

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE AZIENDALE
PER RICHIESTA DI PROROGA CIG IN DEROGA FINO AL 30 GIUGNO 2014**

visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.

vista l'intesa Stato Regioni e Province autonome del 22 novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive;

visto l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;

visto il D.L n. 54 del 21 maggio 2013 relativo al rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga;

vista la Legge di Stabilità 2014, approvata in data 23 dicembre 2013;

visto l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

visto il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;

considerato che il perdurante stato di crisi che caratterizza l'attuale situazione economico-sociale e la necessità di contrastare gli effetti occupazionali fortemente negativi rischia di protrarsi anche nella seconda metà dell'anno 2014;

considerato altresì che in data 26/6/2014 con Prot. 40/0024020 il Ministero del Lavoro - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro - ha invitato le Regioni e Province Autonome a non stipulare accordi o concedere prestazioni di Cig in deroga alla normativa vigente per periodi superiori a mesi 8.

Il giorno _____ presso _____, al fine di esaminare la richiesta di proroga del provvedimento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per i dipendenti della società _____ unità produttiva di: _____, sono convenuti i signori:

_____ *in rappresentanza dell'azienda (eventualmente assistito da _____)*
_____ *(eventualmente) in rappresentanza di (Associazione datoriale)*
_____ *in rappresentanza delle (indicare le Organizzazioni Sindacali)*

PREMESSO

- Che nel corso dell'anno 2014, in data _____ *(indicare le date degli accordi precedenti)*, presso _____ *(indicare sede di sottoscrizione accordi sede aziendale o sede Regione Lazio)* le parti oggi convenute hanno sottoscritto verbali di accordo per la richiesta alla Regione Lazio del trattamento di CIG in deroga, per il periodo....., in favore dei lavoratori operanti presso la società _____, unità produttiva/e di *(indicare il comune sede dell'unità produttiva)*
- Che la società, con un organico di _____ *dipendenti, (specificare tipologie contrattuali dei lavoratori e relativi numeri)* applica il CCNL _____
- Che in data 27/6/2014 è stato sottoscritto un 2° Addendum all'Accordo Quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali del 30/12/2013, in cui si disciplinano i criteri di utilizzo per l'anno 2014 (proroga) degli ammortizzatori sociali in deroga nel Lazio, in cui si prevede, tra

l'altro, la possibilità di prorogare fino a tutto il 31/8/2014, i trattamenti di CIG scadenti al 30/6/2014;

- Che la società, considerato il protrarsi dello stato di crisi aziendale (*indicare sommariamente, ma in maniera esaustivo i motivi del perdurare dello stato di crisi*) ha ritenuto necessario richiedere la proroga dell'intervento di cassa integrazione in deroga e di ciò ne ha dato informazione alle OO.SS. con nota del.....;
- Che le OO.SS. a seguito della nota sopra indicata hanno ritenuto necessario richiedere alla società un nuovo incontro congiunto finalizzato alla definizione di un accordo per la proroga richiesta;
- Che l'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 30/12/2013, al quale il 2° Addendum del 27/6/2014 espressamente si richiama, prevede un modello standard di accordo per la richiesta di concessione della proroga della CIG in deroga;
- in data odierna, pertanto - le parti si sono incontrate, in sede aziendale, per esperire l'esame congiunto e per concordare la proroga dell'intervento di cig in deroga, ai sensi della normativa citata, a favore dei lavoratori della società in oggetto;
- **Che la società, per tutto il periodo per il quale viene richiesta la cig in deroga, non rientra nel campo di applicazione della Cassa integrazione straordinaria, così come ridefinito dalla L. 92/2012, né può far ricorso alla CIGO ed ai contratti di solidarietà**
- dopo ampia ed approfondito confronto, le parti hanno convenuto pertanto quanto segue .

TUTTO CIO' PREMESSO

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente verbale di accordo.
- 2 Le parti, dopo ampio esame della situazione produttiva ed occupazionale della società _____, prendono atto del permanere di una situazione di crisi che ha portato, nel corso dell'anno 2014, al precedente utilizzo della cig in deroga e concordano nel richiederne la proroga per il periodo dal **01/7/2014 al 31/8/2014**, per un numero massimo di..... lavoratori (*e comunque non superiori, in riferimento al monte ore medio mensile, e parametrato al periodo di riferimento, a quanto previsto nell'accordo sindacale e/o istituzionale precedente*), addetti alla/e unità produttiva/e di..... , secondo le modalità di seguito indicate
- 3 **La richiesta di proroga è relativa a complessive _____ ore di cig nel periodo di cui al precedente punto 2), per un numero di ore settimanali non superiori alle..... ed interesserà un numero massimo di n. ____ lavoratori. In riferimento alle modalità di sospensione la Cassa verrà gestita secondo le seguenti modalità:**

mediante sospensione a zero ore degli interessati e/o mediante riduzione di orario pari ad un valore non superiore al ____ % dell'orario settimanale contrattualmente applicato, con la rotazione per profili fungibili ed in riferimento alle esigenze tecnico produttive (indicare le modalità di individuazione dei lavoratori interessati alla sospensione, la presenza o meno di meccanismi di rotazione tra i lavoratori sospesi in CIG)
- 4 Le parti, dopo aver congiuntamente esaminato i criteri di individuazione dei lavoratori da sospendere in CIG in deroga ed aver riconosciuto che gli stessi sono improntati ad esigenze tecnico/organizzative rese ancora più critiche in relazione alla specificità delle competenze distintive della società , stante la necessità dell'azienda di salvaguardare la propria efficienza e tenuto conto della composizione professionale occupazionale e della loro fungibilità, concordano sulla possibilità di effettuare, la rotazione tra i lavoratori che saranno sospesi a zero ore, secondo modalità esaminate in sede aziendale con le OOSS, allo scopo di ripartire equamente tra i dipendenti interessati al provvedimento, il peso della sospensione di attività, qualora lo consentano le esigenze tecnico/produttive/organizzative dell'azienda. Le parti si

incontreranno periodicamente, anche su specifica richiesta di una delle stesse, al fine di verificare la corretta applicazione della rotazione. ***(Nel caso in cui la società non fosse in grado di effettuare meccanismi di rotazione, specificare le ragioni tecnico-organizzative che impediscono l'adozione di tali meccanismi)***

- 5 La società farà richiesta di pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIG in deroga.
- 6 Durante l'intervento della Cig, le parti, al fine di individuare possibili soluzioni volte a ridurre ulteriormente il monte ore di Cig utilizzabile, concordano che potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:
 - ✓ l'azienda favorirà la ricerca di alternative occupazionali per i lavoratori sospesi mediante opportunità di ricollocazione interne/esterna all'azienda stessa;
 - ✓ Mobilità, per coloro che non si oppongono alla collocazione in mobilità stessa e/o che abbiano maturato ovvero maturino, nel periodo di iscrizione alle liste di mobilità, i requisiti per l'accesso alla pensione
 - ✓ le Parti si adopereranno, anche attraverso le rispettive Organizzazioni di rappresentanza, per individuare le possibilità occupazionali presenti sul territorio e per favorire, per quanto possibile, il reperimento di nuove opportunità professionali per il personale eventualmente interessato;
 - ✓ al fine di consentire anche durante il periodo di CIG, l'ulteriore acquisizione di competenze tecnico/professionali utili ai lavoratori della società ad una loro migliore ricollocazione interna/esterna, le parti si impegnano a richiedere alla Regione Lazio la possibilità di verificare l'utilizzo delle risorse previste dalla vigente legislazione regionale/nazionale/comunitaria per l'attivazione di specifici interventi di formazione professionale, ovvero si impegnano a verificare la possibilità di utilizzo delle risorse previste dai relativi Fondi Interprofessionali;

Entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione del presente accordo, a pena di decadenza, la domanda di CIG (**una ed una sola istanza per ciascuna unità produttiva e per l'intero periodo indicato al punto 2**), corredata dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno sospesi, sarà inoltrata dalla società alla Regione Lazio (secondo la modalità on line accessibile dal sito www.portalavoro.regione.lazio.it) che procederà ad autorizzare il relativo trattamento in deroga e ad inoltrarlo alla competente sede INPS per l'effettiva erogazione. L'accesso al servizio on line "SIL – Gestione CIGS e Mobilità in deroga" è consentito ai possessori dell'account già utilizzato per l'accesso a SOUL, Comunicazioni Obbligatorie e servizi per l'impiego, ovvero ottenibile previo accreditamento presso i SIL provinciali a mezzo di firma digitale, disponibile al seguente link:<http://www.regione.lazio.it/sil/provacc/> Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito è possibile visionare la scheda informativa presente nella sezione "Info CIGS e Mobilità in deroga" sul sito Portalavoro, accessibile al seguente link:

http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/sezione/?id=CIGS-e-Mobilit-agrave--in-deroga_112

- 7 Al fine di individuare interventi di politica attiva del lavoro, la società e le OO.SS. si impegnano inoltre a comunicare ai dipendenti posti in CIG in deroga l'obbligo di recarsi presso il competente Centro per l'Impiego, **entro giorni 5 dalla sospensione (se la sospensione avviene successivamente alla istanza on line) – ovvero entro 5 giorni dalla presentazione della domanda on line** (nel caso in cui la domanda sia stata inviata dopo l'inizio della sospensione).
- 8 La società si impegna ad inoltrare mensilmente all'INPS il Mod. SR41 o modello similare, indicante il conguaglio mensile della CIG effettivamente utilizzata. Inoltre, così come previsto negli Accordi Quadri sopra citati, **si impegna a comunicare alla Regione i dati relativi all'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore nel corso del periodo 01/7/2014 – 31/8/2014** inderogabilmente, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di effettiva sospensione. La

mancata comunicazione di tale comunicazione darà luogo alla sospensione dell'autorizzazione regionale già concessa. Tale comunicazione sarà effettuata utilizzando lo stesso applicativo on line già usato per inoltrare l'istanza on line.

- 9 La società, così come previsto negli Accordi Quadro sopra citati, in riferimento alle modalità di effettiva fruizione dei trattamenti di cig in deroga autorizzati ed al fine di consentire agli organi preposti le verifiche relative all'impiego degli ammortizzatori sociali, si impegna a **comunicare preventivamente alla Regione Lazio, secondo l'apposito applicativo on line, entro le ore 24 del giorno antecedente sia l'inizio della sospensione che il successivo reintegro, i nominativi dei lavoratori effettivamente posti in cig.**
- 10 La società si impegna ad individuare un referente che comunicherà ad ITALIA LAVORO, con cadenza mensile, i dati relativi ai nominativi ed alle principali caratteristiche anagrafico-professionali dei beneficiari dell'intervento di Cigs, nonché a relazionare circa l'andamento del piano di gestione degli esuberi, mediante gli strumenti in formato elettronico che ITALIA LAVORO metterà a disposizione. ITALIA LAVORO si impegna ad utilizzare le informazioni acquisite al fine di proseguire le attività di assistenza tecnica al Ministero del Lavoro – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, alla Regione Lazio e all'INPS, finalizzate al costante monitoraggio della spesa.
- 11 La validità del presente accordo è subordinata all'effettiva concessione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dei decreti di erogazione delle risorse previste, e destinate alla Regione Lazio per l'anno in corso, nonché nel successivo atto di autorizzazione amministrativa da parte della Direzione Lavoro della Regione Lazio.
- 12 Le parti si incontreranno in sede aziendale, su richiesta di una delle stesse, per una verifica della situazione relativa all'andamento del piano di gestione, delle possibilità di ricollocazione e degli strumenti previsti dall'accordo stesso;
- 13 Le parti individuano come referenti (rappresentante legale, rappresentante sindacale o consulente del lavoro) per contatti diretti con la Regione Lazio:

Nome	Cognome	Tel.	E-mail

14. La Società inoltre si impegna a trasmettere in formato pdf copia del presente accordo alla Regione Lazio – Direzione Lavoro – Area GR 08/06 attraverso il seguente indirizzo e-mail: accordicigs@regione.lazio.it .

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti, in osservanza ed in base a quanto previsto nella normativa sopra richiamata ed in particolare dal 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013 sopra citato, si danno atto di aver esperito la procedura per la richiesta della proroga della CIG in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto